



COMUNE DI CASALGRASSO
Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.36

OGGETTO: Imposta Municipale propria (IMU), Determinazione delle aliquote e detrazioni per l'anno 2015.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **sedici** del mese di **dicembre** alle ore 18.00, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, con appositi avvisi, vennero per oggi convocati i componenti di questa Consiglio Comunale in seduta pubblica Ordinaria, di Prima convocazione.

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. VANZETTI geom. Egidio	Presidente	Si
2. PIPINO p.a. Michele	Vice Sindaco	Si
3. DONETTO geom. Antonio	Consigliere	Si
4. PISANO Giuseppe	Consigliere	Si
5. MAERO Carlo	Consigliere	Si
6. MAIRONE Mario	Consigliere	Si
7. GALLO Marilena	Consigliere	Si
8. Dott. TORRE Cav. Antonino	Consigliere	Si
9. GIORDANA Dario	Consigliere	Si
10. SAGLIA Arch. Giuseppe	Consigliere	Si

Totale Presenti: 10

Totale Assenti: 0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **NEGRI Dott.ssa Anna**

Il Signor **VANZETTI geom. Egidio**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 16/12/2014.

Oggetto: Imposta Municipale propria (IMU), Determinazione delle aliquote e detrazioni per l'anno 2015.

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

ILLUSTRA IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA.

Considerato che l'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 anticipa in via sperimentale l'applicazione dell'imposta municipale propria per il triennio 2012-2014, rimandando al 2015 l'applicazione di tale imposta a regime (come prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23);

Visti in particolare i commi da 6 a 10 del predetto articolo che testualmente recitano:

“6. L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali.

7. L'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali.

8. L'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133. I comuni possono ridurre la suddetta aliquota fino allo 0,1 per cento.

9. I comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati.

10. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal primo periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400. I comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione. La suddetta detrazione si applica alle unità immobiliari di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. L'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione si applicano anche alle fattispecie di cui all'articolo 6, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e i comuni possono prevedere che queste si applichino anche ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.”

Visto il D.L. n. 16 del 2.3.2012 convertito in legge n. 44 del 26.4.2012;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3/DF del 18.5.2012;

Atteso che, in relazione al disposto del sopra riportato comma 6, l'approvazione delle aliquote IMU rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visti gli artt. 9 e 14, commi 1 e 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;

Visto il D. Lgs. 30.12.1992, n. 504;

Visto il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 6 in data 20/01/2003;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto in particolare il D.L. 54 del 21 maggio 2013 che all'articolo 1 così dispone:

“Art. 1 Disposizioni in materia di imposta municipale propria. Nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, ivi compresa la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, volta, in particolare, a riconsiderare l'articolazione della potestà impositiva a livello statale e locale, ... (omissis) ...”;

Vista la legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità anno 2014) ed in particolar modo la parte riguardante il nuovo tributo denominato IUC composto dalle tre componenti IMU Imposta sugli immobili, TARI Tassa sul servizio raccolta smaltimento rifiuti solidi urbani e TASI Tributo sui servizi indivisibili;

Ritenuto di confermare le aliquote e detrazioni in vigore nell'anno 2014;

IL CAPOGRUPPO DI MINORANZA TORRE: la nostra intenzione era quella di cercare di ridurre l'IMU, tenuto conto anche delle rilevanti entrate derivanti dalle infrazioni semaforiche. La nostra proposta, quindi, è quella di ridurre l'aliquota IMU qualora, nel corso della gestione, si reperiscano nuove e maggiori risorse rispetto a quelle preventivate.

IL SINDACO condivide assolutamente la succitata proposta anche se ritiene in questo momento prudenziale mantenere le stesse aliquote anche in vista della nuova legge di stabilità 2015.

IL CAPOGRUPPO DI MAGGIORANZA DONETTO informa il consiglio che è in itinere una verifica di possibile riduzione di rata mutui al fine di reperire ulteriori risorse da utilizzare, eventualmente, per la riduzione delle imposte locali.

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato rilasciato il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché il parere favorevole rilasciato, in ordine alla regolarità contabile, da parte del responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 147 bis e 49 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano

D E L I B E R A

- 1) di confermare per l'anno 2015, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), disciplinata dagli artt. 9 e 14, commi 1 e 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 e dall'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214:

<i>N.D.</i>	<i>TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI</i>	<i>Aliquote</i>
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	0,76 %
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze per le sole categorie catastali A/1 – A/8 - A/9	0,40 %

- 2) di confermare per l'anno 2015 le detrazioni d'imposta, queste ultime espresse in euro, come dal prospetto che segue:

<i>N.D.</i>	<i>TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI</i>	<i>Detrazione d'imposta (Euro in ragione annua)</i>
1	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo (per le sole categorie catastali A/1 – A/8 – A/9).	200,00

- 3) copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 (30 giorni dalla data di esecutività) , con procedura di trasmissione telematica mediante inserimento nel "Portale del Federalismo Fiscale" (Circolare del Ministero dell' Economia e delle Finanze del 28 febbraio 2014) e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione secondo quanto previsto dall'art.13 comma 15, del D.L. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2012;

Con separata successiva votazione, unanime, espressa per alzata di mano, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza, delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to : VANZETTI geom. Egidio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : NEGRI Dott.ssa Anna

La proposta della presente deliberazione ha ottenuto i seguenti pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147/bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267:

UFFICIO
AMMINISTRATIVO/VIGILANZA
Regolarità tecnica
Regolarità e correttezza amministrativa

UFFICIO RAGIONERIA

Regolarità tecnica	<input checked="" type="checkbox"/>
Regolarità contabile	<input checked="" type="checkbox"/>
Copertura finanziaria	<input type="checkbox"/>
Regolarità e correttezza amministrativa	<input checked="" type="checkbox"/>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: CERUTTI Giuseppe

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: ARNAUD Valter

UFFICIO TECNICO
Regolarità tecnica
Regolarità e correttezza amministrativa

UFFICIO PERSONALE
Regolarità tecnica
Regolarità contabile
Copertura finanziaria
Regolarità e correttezza amministrativa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: MASTRORILLI Mauro

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: NEGRI Dott.ssa Anna

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Casalgrasso, li 29/12/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
NEGRI Dott.ssa Anna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi e cioè dal 29/12/2014 al 13/01/2015 all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: NEGRI Dott.ssa Anna

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n.267, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, il giorno

X _____
La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

Casalgrasso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: NEGRI Dott.ssa Anna